169 - orale

Stato Nutrizionale e Abitudini Alimentari nella Popolazione Siciliana Ultrasessantacinquenne. Sistema di Sorveglianza Passi D'Argento

Cernigliaro A.[1], Belvedere G.[2], Alcamo R.[2], Catanese G.[2], Carlino V.[2], Scondotto S.[1], Ferro M.P.[1], Contoli B.[3], Quarchioni E.[3], Dominguez L.J.[2], Barbagallo M.[2] e Gruppo tecnico nazionale Passi D'Argento

[1] Osservatorio Epidemiologico – Assessorato della Salute – Regione Siciliana; [2] Università degli Studi di Palermo, Scuola di Specializzazione in Geriatria, U.O.C. di Geriatria e Lungodegenza, A.O.U.P. "P. Giaccone" di Palermo; [3] CNESPS – Istituto Superiore di Sanità

Introduzione L'aumento del numero degli anziani è una realtà legata al miglioramento delle condizioni di vita, portando con sé un carico economico e sociale per l'aumento delle malattie cronico-degenerative. L'Organizzazione Mondiale della Sanità ha messo a punto una linea strategica denominata "active ageing" per rafforzare l'"invecchiamento attivo". L'alimentazione è un cardine imprescindibile nel determinismo dell'invecchiamento di successo. Il sistema di sorveglianza "Passi d'Argento" si pone come obiettivo la stima dello stato di salute della popolazione anziana e contribuisce alla promozione di politiche di invecchiamento attivo.

Obiettivo Descrivere lo stato nutrizionale e le abitudini alimentaria degli anziani in Sicilia.

Metodi In Sicilia, sono state intervistate 1.081 persone con 65+ anni, individuate con campionamento a cluster a 2 stadi di rappresentatività regionale; le interviste sono state eseguite nel 2012 previo utilizzo del Mini Mental State Examination per valutare l'orientamento spazio-temporale dell'anziano. Un "Proxy" interveniva in caso di supporto. I criteri su cui si è stata basata la valutazione dello stato nutrizionale degli intervistati sono stati: il numero di porzioni di frutta e verdura consumati al giorno; la misurazione dell'indice di massa corporea (IMC) e la condizione odontostomatologica.

Risultati Il 47% degli anziani in Sicilia è in sovrappeso, il 15% obesi, il 37% mostra valori di IMC nella norma mentre l'1% è sottopeso. Il consumo di almeno 3 porzioni di frutta e verdura è più frequente tra le persone con 65-74 anni (50%) rispetto ai 75+ (37%), tra i soggetti con alto livello di istruzione (54%) rispetto ai soggetti poco istruiti (37%), tra coloro che sono economicamente benestanti (60%) rispetto ai meno abbienti (41%) e tra gli intervistati a basso rischio di disabilità (67%) rispetto ai sottogruppi con disabilità (25%) o a rischio di disabilità (41%); minima è la differenza tra uomini (42%) e donne (45%). Il 23% delle persone con 65 anni e più riferisce di avere problemi di masticazione, sono soggetti con più di 74 anni (28%), di basso livello di istruzione (26%), con difficoltà economiche (29%) e con disabilità (54%). Il 21% di questi, peraltro, non si reca dal dentista, perchè non pensa di averne bisogno (67%) o non lo ritiene opportuno (15%); meno spesso perchè il costo risulta eccessivo (9%). I risultati siciliani rispetto al pool nazionale hanno mostrato livelli superiori per eccesso ponderale (+2%), e i problemi di masticazione (+9%), inferiori per il consumo di almeno 3 porzioni di frutta e verdura (-2%).

Conclusioni L'indagine "Passi D'Argento" ha evidenziato un'elevata prevalenza di candizioni di criticità per la salute degli anizani rappresentando die fattori che portano all'aggravarsi di patologie soprattutto dismetaboliche, cardiovascolari, osteoarticolari, la carenza di nutrienti si associa anche ad una maggiore fragilità. In Sicilia è alta prevalenza di anziani in eccesso ponderale. I dati raccolti mostrano bassi consumi di frutta e verdura ed evidenziano frequenti problemi odontostomatologici. I dati raccolti dal sistema di sorveglianza "Passi d'Argento" sono di fondamentale importanza per avviare specifici programmi di prevenzione volti al miglioramento delle condizioni di vita degli ultrasessantacinquenni e ad una riduzione die costi sociali e sanitari.

achille.cernigliaro@regione.sicilia.it